



COMUNE DI ALA
PROVINCIA DI TRENTO

Area Segreteria Generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 1040 di data 30/12/2022

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 1
COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2. - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
– NEXTGENERATIONEU. Accertamento del contributo assegnato per la misura
“abilitazione al cloud per le PA locali e affidamento del servizio all’impresa
Municipia S.p.A. con sede in Trento – cod. CUP J91C22000850006 – cod. CIG
9552169B37

Relazione:

L'articolo 35 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020, ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici verso ambienti cloud, allo scopo di ridurre progressivamente le dimensioni dei datacenter (fino a giungere alla loro dismissione) e di garantire un elevato livello di affidabilità dei sistemi informatici.

A tal fine, il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2. "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU.

L'obiettivo finale dell'investimento 1.2. (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando tutta la verifica di tutti i sistemi a dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo.

Gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un piano di migrazione al cloud (comprendente delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle base dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

L'avviso ministeriale prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfetario (lump sum) determinato in funzione delle modalità di migrazione al cloud e della classe di popolazione residente nel comune.

In data 24 giugno 2022 il Comune di Ala ha presentato richiesta di partecipazione all'avviso pubblico di cui sopra per la migrazione al cloud dei seguenti servizi, per un totale di finanziamento pari a euro 121.992,00.- iva compresa:

- demografici – anagrafe;
- demografici – stato civile;
- demografici – cimiteri;
- demografici – leva militare;
- demografici – elettorale;
- statistica;
- albo pretorio;
- asilo nido;
- contabilità e ragioneria;
- economato;
- tributi maggiori;
- gestione economica;
- trasparenza

La richiesta presentata dal Comune di Ala risulta finanziata per euro 121.992,00.- iva compresa con CUP J91C22000850006, giusto decreto di finanziamento n. 28-3/2022 PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Comune potrà effettuare la migrazione dei servizi richiesti avvalendosi della modalità aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud come delineato nella strategia nazionale per il cloud.

L'avviso prevede che entro 180 giorni dalla notifica del finanziamento il comune provveda alla contrattualizzazione del fornitore e che l'attività venga completata entro 450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore. Il processo di migrazione si intenderà concluso con esito positivo al momento in cui l'ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio, inviando il questionario di assessment con lo stato "completato" e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo.

Il decreto di finanziamento è stato notificato al Comune di Ala in data 05.09.2022 e, pertanto, il comune di Ala deve provvedere alla contrattualizzazione del fornitore entro il 04.03.2023.

I servizi comunali che dovranno migrare al cloud e per i quali è stata accolta la richiesta di finanziamento utilizzano tutti software acquisiti dalla società Municipia S.p.A. a partire dall'anno 2018.

Per garantire l'integrazione tra i diversi servizi comunali si era a suo tempo ritenuto opportuno utilizzare una medesima piattaforma di gestione per tutti i servizi, scelta che ha consentito di migliorare le correlazioni tra i servizi in modo omogeneo e funzionale, contribuendo ad accrescere l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, nel pieno rispetto dei principi del C.A.D. dell'Agenda digitale e del Piano triennale dell'informatica.

In ottemperanza ai requisiti imposti dalle circolari AgID n. 2 e 3 del 9 aprile 2018 in merito all'obbligo di certificazione delle soluzioni Saas per il cloud delle Pubbliche Amministrazioni, è stato verificato che la società Municipia S.p.A. è presente con la suite "Jente Cloud" nel marketplace dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Municipia S.p.A. detiene inoltre i diritti esclusivi per quanto attiene alla commercializzazione, alla manutenzione e all'assistenza tecnica dei software applicativi relativi alla suite Jente utilizzati dal Comune di Ala.

Per la scelta del fornitore cui affidare il servizio di migrazione al cloud, alla luce di quanto sopra e considerato anche l'importo dell'affidamento, a seguito di adeguata istruttoria, si è ritenuto conveniente non solo sotto il profilo economico ma anche funzionale avvalersi della società Municipia S.p.A., in pieno rispetto del principio "SaaS first".

La normativa vigente consente di procedere pertanto con affidamento diretto ai sensi dell'art. 63 c. 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 (che consente l'affidamento diretto a un fornitore determinato per ragioni di tutela di diritti esclusivi) e dell'art. 21 comma 4 della L.P. n. 23/1990, che consente il ricorso all'affidamento diretto di un servizio qualora l'importo della prestazione risulti inferiore a euro 48.500,00.-, soglia elevata fino a euro 139.000,00.- con l'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2020 (art. 3, comma 1 della L.P. n. 2/2020).

Il ricorso all'affidamento diretto è giustificato altresì dalla necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR.

Al fine del perfezionamento dell'incarico, è necessario richiamare le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17 dicembre 2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24 maggio 2013 n. 973, 11 luglio 2013 n. 1392 e 29 giugno 2015 n. 1098;
- l'art. 36 ter 1 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m., come introdotto dalla legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), ai sensi del quale a far data dal 1° luglio 2015 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo.

Le disposizioni normative di cui sopra prevedono quindi per tutte le Amministrazioni l'obbligo di ricorso al mercato elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000,00.

Si è stabilito pertanto di attivare un'autonoma procedura per l'affidamento del servizio, ricorrendo al mercato elettronico provinciale (MEPAT) – bando "servizi informatici e di comunicazione" - cod. 72000000-5 "servizi applicativi".

Con lettera d'invito prot. 21865 dd. 20.12.2022, inoltrata sul MEPAT in data 20.12.2022, è stato chiesto alla società Municipia S.p.a. di presentare la propria migliore offerta per i seguenti servizi relativi all'abilitazione al cloud per le PA locali e servizi complementari, compresi i canoni forfettari per manutenzione e assistenza fino al 31.12.2025:

- migrazione al cloud per i servizi nucleo informativo centrale / servizi demografici / affari generali / servizi finanziari / servizi educativi / servizi on line / tributi;
- migrazione al cloud servizio HR gestione presenze con attivazione/parametrizzazione/configurazione servizio cloud gestione presenze, attivazione servizio cloud portale dipendente, migrazione dati rilevazione presenze in ambiente cloud, formazione (4 giornate da remoto);
- gestione documentale in ambiente cloud con attivazione sistema Argo Drive Document Sharing in Cloud, attivazione connettore cloud ai verticali applicativi Jente (gestione atti/servizi educativi/servizi finanziari/servizi demografici/iter procedimenti/tributi/entrate attese e PagoPA);
- migrazione dei dati documentali in ambiente cloud compreso canone di manutenzione connettore cloud Jente/Argo Drive, canone cloud servizio di occupazione spazio per gestione documentale;
- progetto Sicopat Cloud;
- servizio cloud pianificazione opere pubbliche comprese 3 giornate di formazione da remoto.

In data 22 dicembre 2022 Municipia S.p.A. ha presentato la propria offerta dell'importo di euro 99.990,00 iva al 22% esclusa, come risulta da verbale delle operazioni di gara dd. 28.12.2022 e dalla nota integrativa pervenuta in data 29.12.2022 prot. 22473. Il prezzo offerto da Municipia S.p.A. si ritiene congruo in ragione di tutte le prestazioni professionali richieste, che prevedono, senza sforare l'importo del finanziamento riconosciuto dal decreto di finanziamento n. 28-3/2022 PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo svolgimento di attività ulteriori rispetto alla sola migrazione al cloud per i servizi indicati nella domanda di finanziamento.

Sussistono pertanto tutti i presupposti per procedere all'affidamento della prestazione.

In merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi degli articoli 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 il codice da comunicare in merito alla presente procedura è: CIG 9552169B37.

IL SEGRETARIO GENERALE

premesso quanto sopra;

rilevata la necessità di procedere all'accertamento, sul bilancio di previsione pluriennale 2022-2024, del contributo assegnato al Comune di Ala a valere sull'avviso pubblico "Avviso investimento 1.2. "Abilitazione al cloud per le PA locali – Comuni aprile 2022" M1C1 PNRR Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

dato atto che il decreto di finanziamento n. 28-3/2022 PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri costituisce titolo giuridico sufficiente per procedere all'accertamento dell'importo ivi previsto;

vista la L.P. 9 marzo 2016 n. 2 di disciplina delle procedure di Appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture;

vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e relativo Regolamento di attuazione approvato con

D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg, di disciplina dell'attività contrattuale in Provincia di Trento ed in particolare l'articolo 21;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed il relativo regolamento di attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed, in generale, tutta la normativa afferente il settore della contrattualistica pubblica;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli articoli 39 bis e ter della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17 dicembre 2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24 maggio 2013 n. 973, 11 luglio 2013 n. 1392 e 29 giugno 2015 n. 1098;
- l'articolo 36 ter 1 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m., come introdotto dalla legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), ai sensi del quale a far data dal 1° luglio 2015 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo;

visto il regolamento per l'espletamento degli appalti di lavori, servizi e forniture approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 28 di data 25 novembre 2019;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate;

richiamato il decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

visto l'art. 17 del regolamento UE2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"do no significant harm"*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

dato atto che, gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'interno del 17 dicembre 2021;

rilevato inoltre che l'art. 47 del d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

rilevato altresì che,

- il comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *"di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari ad almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;

- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che “*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*”;

richiamate le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art. 47 d.l. 77/2021;

dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nella richiesta di offerta è stata confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili e del 30% delle assunzioni femminili;

rilevato che dal mancato rispetto dell’obbligo di cui ai punti precedenti deriva l’applicazione delle penali di cui all’art. 47, comma 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate nella richiesta di offerta;

dato atto che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili con parere nr. 1133 di data 12 gennaio 2022 ha rappresentato che “*la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art. 47 comma 4 del d.l. n. 77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale dell'esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato, nei tempi e secondo le modalità previste.*”;

rilevato che, visto l’importo dell’affidamento, è necessario prevedere il versamento di euro 30,00 all’Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo quanto stabilito dall’art. 1, comma 65, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, e definito attualmente con deliberazione ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019, ed è quindi necessario impegnare la relativa spesa;

effettuata la verifica in merito alla sostenibilità finanziaria degli oneri futuri sul bilancio in corso;

visti:

- il codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.p.g.r. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo statuto comunale, approvato con delibera del consiglio comunale n. 40 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 23 dicembre 2018;
- il regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale n. 49 di data 29 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 15 dicembre 2018;
- il regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera di consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018 ed entrato in vigore in data 26 febbraio 2018;
- il regolamento per l’esplicitamento degli appalti di lavori, servizi e forniture, approvato con delibera del consiglio comunale n. 28 di data 25 novembre 2019;

- la deliberazione del consiglio comunale n. 8 di data 03 marzo 2022, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.u.p.) per il triennio 2022-2024 e il bilancio previsionale finanziario per il triennio 2022-2024, del Piano degli indicatori e della Nota Integrativa 2022-2024;
- la deliberazione della giunta comunale n. 21 di data 03 marzo 2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.e.g. (piano esecutivo di gestione) per il triennio finanziario 2022-2024, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

considerato che, in esecuzione della L.p. 9 dicembre 2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2, dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

ritenuta dunque la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;
accertata la propria competenza a disporre;

DETERMINA

1. di accettare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di euro 121.987,80, relativa al finanziamento previsto dall'avviso pubblico "Avviso investimento 1.2. Abilitazione al cloud per le PA locali – comuni – M1C1 PNRR Finanziato dall'Unione Europea al capitolo 75 del bilancio di previsione pluriennale 2022-2024";
2. di affidare, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di migrazione al cloud, comprensivo di tutte le attività di cui in premessa, alla società Municipia S.p.a. con sede in Trento – C.F. 01973900838 per l'importo di euro 99.990,00 iva esclusa (totale euro 121.987,80);
3. di stabilire, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che tutti gli atti relativi all'intervento riportino il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento (M1C1 "investimento 1.2. Abilitazione al cloud PA locali – Comuni (aprile 2022)");
4. di stabilire altresì che lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle norme PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e DNSH (Do Not Significant Arm);
5. di impegnare la spesa complessiva di euro 121.987,80 iva compresa imputandola al bilancio di previsione 2022-2024 come indicato nel prospetto finanziario in calce al presente provvedimento;
6. di impegnare la spesa per il contributo da versare all'ANAC pari a euro 30,00 come indicato nel prospetto finanziario in calce al presente provvedimento;
7. di dichiarare che l'obbligazione diviene esigibile nell'esercizio 2023;
8. di perfezionare l'incarico di cui alla presente determina, ai sensi dell'art. 39ter, comma 1 bis, della LP n. 23/1990, mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi

commerciali, avvalendosi della piattaforma Mercurio, precisando che il contratto con la società affidataria si intende validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula viene caricato nel sistema Mepat, ai sensi dell'art. 52 delle regole del sistema di e-procurement;

9. di dare atto che il soggetto incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi degli articoli 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed il codice da comunicare in merito alla presente procedura è: 9552169B37;
10. di dare atto che la società nella fornitura del servizio in argomento viene ad assumere la figura di responsabile esterno del trattamento dati con nomina da parte del Comune titolare del trattamento;
11. di dare atto che alla società incaricata si applicano le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti comunali il cui testo è pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web del Comune di Ala e nella sottosezione "disposizioni generali", pena la risoluzione/decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice stesso;
12. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente responsabile del procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del codice di comportamento dei dipendenti comunali;
13. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
14. di evidenziare, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SEGRETARIO GENERALE
Brunelli Maria Flavia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Proposta di determinazione istruita da: Dalbosco Sandro

PROSPETTO FINANZIARIO

U/E	Esercizio	Missione e Programma	Piano Finanziario (U)/(E)	Capitolo e Articolo	Tipo Movimento	Importo
U	2022	01 01	1.03.01.02.999	30	Impegno	30,00

E	2023		2.01.01.01.001	75	Accertamento	121.987,80
U	2023	01 08	1.03.02.19.999	119	Impegno	121.987,80
CIG CUP						
9552169B37 J91C22000850006						